

Calendario liturgico

✠ Domenica 12 dicembre - III di AVVENTO

“Dominica Gaudete”

- ore 8.30 def.ti Giselda, Giuditta, Alessio, Giovanni Benito, Luigi, Eugenio e Igor;
def.te Gemma Vendramin e Maria Cinzia Busellato.
- ore 10.00 per la Comunità.
- ore 11.30
- ore 16:00
- ore 17.30 def.ti Santina Thiella; coniugi Giovanni Nicola e Maria Gregori;
def.ti coniugi Giuseppe Castiglion e Clara Vezzaro.
- ore 19.00 def.to Bruno Grazioli (17° ann.);
def.ti Pietro Faccin, Francesca, Domenico, Francesco e Vittoria.

Lunedì 13 - Santa Lucia, vergine e martire (m.).

- ore 9.00 def.ti Lucia Toldo; Rosa Lucia, Gaetano e Pietro.
- ore 19.00 def.ti Paola Lazzarotto; Lucia e Umberto Gobbo; Lucia Nicoli.

Martedì 14 - S. Giovanni della Croce presbitero e dottore della Chiesa.

- ore 8.30 def.to Bruno Pettinà.
- ore 19.00 def.ti Albino (ann.), Giovanni e Angela.

Mercoledì 15 - San Venanzio Fortunato, vescovo (m.).

- ore 8.30 def.ta Teresa Barbieri.
- ore 19.00 def.ta Elvira Sola.

Giovedì 16

- ore 8.30 def.ti Catterina e fam.; Margherita e Francesco Dalla Rovere;
def.ti Antonio Molo (29° ann.) e Ita Correale; Franco Manetto.
- ore 19.00 def.to Tomaso Cattelan (4° ann.).

Venerdì 17

- ore 8.30 def.ta Nadia Filosofo.
- ore 19.00 def.ti Antonio Corsini (26° ann.) e Amalia Olivieri.

Sabato 18

- ore 8.30 def.ti Francesco e Margherita Dalla Rovere.
- ore 16.00 def.ti Franco Dal Zotto (1° ann.); Antonietta Settin, Flora, Gino e Valentino;
def.to Giovanni Gasparella.
- ore 18.00 def.to Ezio De Guio (ann.).

✠ Domenica 19 dicembre - IV di AVVENTO

- ore 8.30 def.to Franco Genovese.
- ore 10.00 per la Comunità.
- ore 11.30
- ore 16:00 def.to Bruno Rigon.
- ore 17.30 per le Anime.
- ore 19.00 def.ti Giuseppina Tretti (40° ann.) e Alfredo Menegardi (76° ann.).

Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - www.duomodithiene.it - thiene@diocesipadova.it

Via Roma, 23 – Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

SEGRETARIA: 9.00-12.00 durante la settimana
mercoledì: CHIUSO

Foglietto informativo settimanale n. 41, anno 2021
Domenica 12 dicembre

Le tre regole indicate da Giovanni per cambiare

Le folle interrogavano Giovanni. Va da lui la gente che non frequenta il tempio, gente qualunque, pubblicani, soldati; vanno da quell'uomo credibile con un'unica domanda, che non tocca teologia o dottrina, ma va diritta al cuore della vita: che cosa dobbiamo fare? Perché la vita non può essere solo lavorare, mangiare, dormire, e poi di nuovo lavorare... Tutti sentiamo che il nostro segreto è oltre noi, che c'è una vita ulteriore, come appello o inquietudine, come sogno o armonia. Una fame, una voglia di partire: profeta del deserto, tu conosci la strada? Domandano cose di tutti i giorni, perché il modo con cui trattiamo gli uomini raggiunge Dio, il modo con cui trattiamo con Dio raggiunge gli uomini. Giovanni risponde elencando tre regole semplici, fattibili, alla portata di tutti, che introducono nel mio mondo l'altro da me. Il profeta sposta lo sguardo: da te alle relazioni attorno a te. Prima regola: chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto. Regola che da sola basterebbe a cambiare la faccia e il pianto del mondo. Quel profeta moderno che era il Mahatma Gandhi diceva: ciò che hai e non usi è rubato ad un altro. Giovanni apre la breccia di una terra nuova: è vero che se metto a disposizione la mia tunica e il mio pane, io non cambio il mondo e le sue strutture ingiuste, però ho inoculato l'idea che la fame non è invincibile, che il dolore degli altri ha dei diritti su di me, che io non abbandono chi ha fatto naufragio, che la condivisione è la forma più propria dell'umano. Vengono ufficiali pubblici, hanno un ruolo, un'autorità: Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato. Una norma così semplice da sembrare perfino realizzabile, perfino praticabile: una insurrezione di onestà, la semplice rivolta degli onesti: almeno non rubate! Vengono anche dei soldati, la polizia di Erode: hanno la forza dalla loro, estorcendo pizzi e regalie; dicono di difendere le legge e la violano: voi non maltrattate e non estorcete niente a nessuno. Non abusate della forza o della posizione per offendere, umiliare, far piangere, ferire, spillare soldi alle persone. Niente di straordinario. Giovanni non dice "lascia tutto e vieni nel deserto"; semplici cose fattibili da chiunque: non accumulare; se hai, condividi; non rubare e non usare violenza. Il brano si conclude con Giovanni che alza lo sguardo: Viene uno più forte di me e vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. È il più forte non perché si impone e vince, ma perché è l'unico che parla al cuore, l'unico che "battezza nel fuoco". Ha acceso milioni e milioni di vite, le ha accese e le ha rese felici. Questo fa di lui il più forte. E il più amato.

(Lectures: Sofonia 3,14-17; Salmo Is 12,2-6; Lettera ai Filippesi 4,4-7; Luca 3,10-18)

(P. Ermes Ronchi)

Domenica della Carità, il 12 dicembre.

VERSO UN "NOI" SEMPRE PIÙ GRANDE

Anche quest'anno la **terza domenica di Avvento**, è dedicata alla carità. L'animazione della comunità al senso della carità è uno dei compiti più importanti affidati alle Caritas parrocchiali e agli operatori dei Centri di Ascolto Vicariali. Nel momento delicato che stiamo vivendo, anche a causa delle conseguenze della pandemia, il tempo dell'Avvento torna a presentarci una grande opportunità per svolgere questo importante compito. Tutti in questo frangente ci sentiamo più fragili ed esposti, tutti abbiamo fatto l'esperienza della vulnerabilità, tutti siamo più sensibili alle tante forme di povertà sia materiali che relazionali. Questo tempo ci ha insegnato che possiamo salvarci solo insieme e che è necessario alzare lo sguardo e camminare «verso un "noi" sempre più grande».

Le offerte di questa domenica perciò sono destinate a questa attenzione di solidarietà verso i più poveri del nostro territorio.



Avvento e Natale 2021

Nel sito della nostra parrocchia tutte le indicazioni pratiche per la preparazione al Natale.

Nell'Ebbrezza di Johann Sebastian Bach

la sua Eredità nelle Opere dei Grandi:

Schumann, Liszt, Franck

Organista: Francesco Finotti - Commenti: Bepi De Marzi

Venerdì 17 dicembre, ore 20:45, in Duomo

Scuola dell'Infanzia "A. Ferrarin"

Mercatino di Natale 2021

Domenica 19 dicembre al termine delle S. Messe sul sagrato della Chiesa, i genitori della Scuola dell'Infanzia "A. Ferrarin" allestiranno il "mercatino di Natale" con lavori da loro prodotti. Il ricavato servirà per l'acquisto di materiale didattico e altre necessità dei bambini della scuola.

IL SINODO ...NELLA NOSTRA COMUNITÀ

Il vescovo Claudio nel maggio scorso ha indetto il Sinodo della Diocesi di Padova, dando l'avvio ad un grande cammino di riflessione, ascolto, racconto e sogno per il futuro, che durerà alcuni anni. L'obiettivo è il rinnovamento del modo di essere Chiesa e di vivere il Vangelo.

È un tempo propizio per ripensare la Chiesa a partire dalla realtà. Dal Sinodo potranno venire indicazioni concrete per questo rinnovamento.

MA NOI C'ENTRIAMO CON IL SINODO?

Anche tu puoi partecipare agli incontri negli SPAZI DI DIALOGO che si attiveranno in parrocchia.

Gli incontri saranno 3 o 4 nel gennaio prossimo. In questi incontri ciascuno può raccontare la propria esperienza, per riconoscere insieme i punti di rottura di questo tempo e i germogli, che aprono al futuro.

Ciò che emergerà dagli spazi di dialogo verrà raccolto per scegliere i temi del Sinodo, che aiuteranno a ripensare la Chiesa di Padova.

GLI SPAZI DI DIALOGO

Gli incontri negli spazi di dialogo si svolgeranno nella semplicità, in un clima familiare, a piccoli gruppi. Ogni spazio sarà coordinato da una persona chiamata "facilitatore" che avrà il compito di favorire il dialogo e l'ascolto reciproco.

COME PARTECIPARE

Se hai più di 16 anni puoi dare la tua adesione. Sarai poi contattato per partecipare ad uno degli spazi di dialogo.

COSA BISOGNA FARE CONCRETAMENTE?

È sufficiente isciversi in questo modo:

1. O comunicandolo in sacrestia, al termine delle messe.
2. O telefonando in segreteria parrocchiale al n. 0445-361093.
3. O scrivendo a thiene@diocesipadova.it e lasciando nome e numero di telefono.
4. Oppure entrando nel sito parrocchiale: www.duomodithiene.it.

Chiudiamo le iscrizioni il 31 DICEMBRE.

E POI? Il lavoro di ogni gruppo verrà elaborato dai facilitatori, e il risultato verrà inviato alla Commissione preparatoria del Sinodo. È evidente che il lavoro fatto, oltre a contribuire al Sinodo diocesano, aiuterà anche la nostra comunità ad essere più vera.

Un grazie per quanti già si sono iscritti.